

SCHEDA INFORMATIVA

LE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO PER RAFFORZARE E DIVERSIFICARE LA PRESENZA DELLE IMPRESE SUI MERCATI

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI: **ARGENTINA**

AGGIORNAMENTO AL: **4/12/2020**

1. MISURE NAZIONALI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ DELLE IMPRESE, UTILI AD ANTICIPARE EVENTUALI PROBLEMI DI SOLVIBILITÀ

Il Governo Argentino ha attivato diversi strumenti finanziari per le PMI, in particolare:

- Prestito allo 0% per liberi professionisti e micro-imprese.
- Prestito al 24% per le PMI.
- Sgravi fiscali per il pagamento degli oneri sociali aziendali.
- Copertura del 50% degli stipendi delle imprese più colpite dalla crisi nelle aree che sono nelle tappe 1 e 2.
- Blocco delle sospensioni delle utilities per mancato pagamento.
- Finanziamento a 18 mesi senza interesse per l'acquisto di beni (linea bianca, elettronica, motociclette, biciclette, ecc.) che aiuta alle vendite dei produttori.

Alcuni Governi provinciali hanno attivato strumenti finanziari specifici per le aziende per appoggiare la ripresa delle attività produttive e sgravi fiscali sulle rispettive imposte provinciali.

Inoltre, per sostenere il turismo a livello interno in vista dell'arrivo dell'imminente stagione estiva, il governo ha erogato fondi per supporto a turisti e ad agenzie di viaggio e tour operatori per rilanciare questo settore.

Il Governo nazionale in base alla situazione economica macro economica del paese sta analizzando la possibilità di ridurre drasticamente o addirittura eliminare la maggior parte delle misure straordinarie fatte per la crisi.

2. SITUAZIONE ALLE DOGANE/FRONTIERE

Il Paese (con una dimensione di quasi 3 milioni di km² – diviso in 23 province + il distretto federale di Buenos Aires) ha realtà diverse in tema di livelli di lockdown. Le frontiere al momento sono parzialmente chiuse per le persone sia a livello terrestre che aereo: sono abilitati i voli per il rientro dei cittadini argentini e per il rimpatrio degli stranieri, oltre che per le persone in possesso della doppia cittadinanza.

È complicato entrare in Argentina per motivi di lavoro. In genere i permessi sono dati a tecnici che vengono per poter fare manutenzione o messa in moto di impianti e/o stabilimenti.

Dall'ultima settimana di ottobre Aerolineas Argentinas ha iniziato i voli interni ed alcuni esterni, da metà dicembre Alitalia e altre compagnie aeree hanno annunciato la possibilità di acquistare voli da e per l'Italia anche per fini turistici.

Le merci invece entrano ed escono senza specifici problemi anche se si registra una ridotta operatività delle diverse dogane.

Le misure per l'ingresso delle persone variano di giorno in giorno e da paese a paese per la seconda ondata del Covid, ragion per cui prima di poter analizzare una viaggio si suggerisce di contattare il Consolato argentino più vicino per avere maggiori ragguagli.

3. TRASPORTI E LOGISTICA: PORTI E AEROPORTI SONO PIENAMENTE FUNZIONANTI? IL SISTEMA DI TRASPORTO INTERNO FUNZIONA? I TEMPI DI CONSEGNA SI SONO ALLUNGATI?

Porti ed aeroporti operano normalmente per le merci pur se con minor efficienza per la parziale riduzione del personale e per le misure di prevenzione.

Il trasporto interno terrestre è complicato dal fatto che molte province (con pochi casi di Covid19 e senza trasmissione comunitaria) hanno deciso una specie di "chiusura preventiva o circolazione ristretta". In alcuni casi esistono protocolli specifici (disinfezione del mezzo, il camionista può scendere dal mezzo solo nei luoghi autorizzati, ecc.). In generale, con l'avvicinarsi del caldo estivo, il numero dei contagi di Covid-19 sta progressivamente diminuendo in tutto il paese e ci si aspetta nelle prossime settimane un miglioramento della attuale situazione.

Le consegne all'interno delle città ed all'interno delle diverse province non hanno subito particolari problemi.

4. CONTRATTUALISTICA: ESISTONO RIPERCUSSIONI GIURIDICHE DELL'EMERGENZA? CI SONO DELLE CLAUSOLE CHE È OPPORTUNO INSERIRE? CI SONO RIMEDI IN CASO DI RAPPORTI DI FORNITURA O ANNULLAMENTO EVENTI, ECC.?

Nessun problema particolare.

Alcuni ritardi nelle pratiche dei notai per la registrazione delle firme si stanno risolvendo con l'implementazione di sistemi digitali di firma.

5. CERTIFICAZIONI/ATTESTAZIONI: CI SONO NUOVI OBBLIGHI? ESISTONO RISCHI DI NUOVE BARRIERE ALL'INGRESSO NEL PAESE PER ALCUNE PRODUZIONI ITALIANE?

Non si registrano problematiche.

6. LIMITAZIONI ALL'INGRESSO: CI SONO INIZIATIVE O CAMPAGNE A SUPPORTO DEI PRODOTTI LOCALI PIUTTOSTO CHE STRANIERI?

No

7. OPPORTUNITÀ DI BUSINESS: QUALI SONO I SETTORI A MAGGIORE POTENZIALE? QUAL È LA SITUAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE AGROALIMENTARE, DEL SISTEMA MODA, DEL SISTEMA CASA E DEGLI ALTRI SETTORI MAGGIORMENTE TIPICI DEL MADE IN ITALY? QUAL È LA SITUAZIONE DELLA RISTORAZIONE ITALIANA NEL PAESE?

Facendo un'analisi delle prime 200 posizioni doganali, si nota che l'export italiano verso l'Argentina è focalizzato sulle tecnologie e beni intermedi per la produzione. Si notano pochi prodotti finiti del *Made in Italy* tradizionale.

Le maggiori opportunità di business si centrano nelle tecnologie ed in particolare quelle destinate alle produzioni agricole, agroalimentari, packaging, lavorazione del legno e del metallo, oil&gas ed ovviamente i relativi ricambi e beni intermedi.

Altri settori di particolare interesse sono quelli delle energie rinnovabili, farmaceutico e chimico, automazione industriale.

I prodotti del Made in Italy "tradizionali" dell'alimentare, moda e design sono presenti sul mercato locale ma dedicati ad un pubblico di nicchia.

Gli importatori di prodotti alimentari italiani riforniscono i diversi ristoranti italiani dei prodotti più caratteristici. In quasi tutto il territorio argentino c'è stata una graduale riapertura dei ristoranti e bar, con protocolli specifici e con presenza di clienti limitata.

Purtroppo la situazione macroeconomica del paese, in particolare alle riserve di valuta forte, stanno creando un rallentamento nei pagamenti esteri per poter preservare le riserve della Banca Centrale.

8. QUAL È LA SITUAZIONE DELLE VENDITE ON LINE E ATTRAVERSO PIATTAFORME DI COMMERCIO ELETTRONICO RISPETTO ALLA DISTRIBUZIONE FISICA? SITUAZIONE DEL DELIVERY NELLA RISTORAZIONE ITALIANA ALL'ESTERO?

La principale piattaforma regionale "Mercado libre" ha moltiplicato per 4 la propria fatturazione ed attualmente quasi tutte le imprese hanno virato la propria commercializzazione sul canale digitale. In molti casi arrivando anche al 70% delle vendite.

Nella città di Buenos Aires le consegne si realizzano tutte con imprese di consegna "porta a porta" oppure le imprese consegnano con mezzi propri o con trasportatori di fiducia. Solo è permesso concorrere personalmente ai negozi di alimentari e farmacie.

In altre città del Paese dove c'è stata già una ripresa della libera circolazione, si può concorrere personalmente ai diversi negozi per fare gli acquisti. Si è stabilito un sistema di controllo della quantità di persone utilizzando il numero finale del proprio documento di identità. Ad ogni modo continuano ad utilizzarsi, con frequenza crescente, anche i sistemi di consegna "porta a porta".

9. FIERE E ATTIVITÀ PROMOZIONALI NEL PAESE: SITUAZIONE E MODALITÀ

Tutte le fiere locali presenziali sono state posticipate e riprogrammate per il 2021, alcune sono state realizzate o si realizzeranno in formato virtuale.

10. IMMAGINE DELL'ITALIA: PERCEZIONE E SUGGERIMENTI, CON SPECIFICO RIFERIMENTO AI SETTORI DEL MADE IN ITALY; POSSIBILI IPOTESI SUL TREND DI TURISMO DAL PAESE VERSO ITALIA

Non si registra nessuna situazione particolare.

Sarà importante monitorare la situazione sanitaria in Italia nell'ultimo trimestre del 2020 visto che, sebbene non crediamo si riprenderà completamente il flusso turistico dall'Argentina verso l'Italia, molte agenzie di viaggio e tour operator locali hanno riprogrammato i viaggi cancellati nel periodo estivo italiano per fine anno o principi del 2021.

11. ALTRE INFORMAZIONI CONSIDERATE RILEVANTI PER LE IMPRESE ITALIANE

L'Argentina ha annunciato di aver raggiunto l'intesa con i creditori per la ristrutturazione di 67 miliardi di dollari di debito. Questo permette di evitare un default finanziario e allontana il pericolo di una grave instabilità finanziaria, permettendo di dare un respiro fondamentale alle casse dello Stato.

La curva della crisi sanitaria si sta appiattendo lentamente (anche se con valori alti) e si prevede una riapertura molto controllata a partire dal mese di novembre, pur se con rigidi protocolli sanitari tanto che ad esempio, le scuole non riapriranno quest'anno eccetto in pochissime città del paese.

Si prevede un allentamento delle maglie di controllo con l'arrivo dell'estate per lo meno fino a marzo del 2021.